



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "SARNO EPISCOPIO"

SAIC8BX00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SARNO EPISCOPIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3063** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 49*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 78** Aspetti generali

- 81** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sarno è un comune italiano di 31 463 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Il Comune si estende su una superficie di 39 km<sup>2</sup> e fa parte geograficamente dell' Agro Nocerino Sarnese. Esso si sviluppa alle falde del monte Saro e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La popolazione straniera residente è di circa 1000 persone. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono il Marocco, l'Ucraina e la Romania. In effetti, il nostro Istituto negli ultimi anni ha registrato la presenza di un numero progressivamente più cospicuo di alunni stranieri che ha indotto la scuola ad attivare delle iniziative per la loro accoglienza e integrazione.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- Disponibilità delle famiglie alla collaborazione; - Occasioni di confronto e arricchimento culturale dovute alla presenza di una significativa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

#### Vincoli:

Alta percentuale di alunni che provengono da un contesto socioeconomico e culturale basso. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate è più alta della media provinciale e nazionale. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è più alta della media regionale e provinciale.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. Buono il livello di interlocuzione della scuola con Enti Locali, Aziende Consortili, Università istituzioni scolastiche ed agenzie formative del territorio.

#### Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione. Notevoli differenze di background socio-economico -culturale riferite all'area geografica su cui insistono i cinque plessi della scuola.

---



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive aderendo a bandi ed avvisi regionali e nazionali. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Gli edifici non presentano barriere architettoniche. Tutti i plessi sono dotati di monitor interattivi e laboratori multimediali. Dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psicofisica. Alcuni plessi sono dotati di refettori. Tutti i plessi presentano spazi verdi.

##### Vincoli:

Gli edifici evidenziano criticità strutturali che necessitano frequenti sollecitazioni all'Ente Locale in ordine ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Numero insufficiente di spazi per l'attività motoria.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Bassa percentuale di docenti a tempo determinato. Buono l'indice di continuità e stabilità nella scuola. Presenza di docenti laureati nella scuola primaria e d'infanzia. Buona la percentuale dei docenti che possiede certificazioni informatiche e linguistiche. Diversi docenti hanno conseguito master e corsi di specializzazione (in coerenza con le discipline d'insegnamento). Alta la percentuale di docenti che ha partecipato a corsi di formazione, in coerenza con il PTOF. Realizzazione interna ed in rete di percorsi formativi rispondenti al piano d'istituto e alle esigenze personali. Alta percentuale di docenti con formazione specifica sull'inclusione, che rappresenta un'opportunità per la scuola di diventare sempre più inclusiva. Fruizione di servizi di assistenza specialistica e materiale per alunni DVA e con BES, erogati dall'Azienda Consortile.

##### Vincoli:

Età media elevata del personale docente ed ATA L'elevata anzianità di servizio del personale docente ed ATA rappresenta talvolta un ostacolo alle politiche di innovazione scolastica.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "SARNO EPISCOPIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BX00B
Indirizzo	VIA ANGELO LANZETTA, 2 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943020
Email	SAIC8BX00B@istruzione.it
Pec	SAIC8BX00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsarnoepiscopio.edu.it">www.icsarnoepiscopio.edu.it</a>

### Plessi

---

#### VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX018
Indirizzo	VIA SODANO SARNO 84087 SARNO

#### MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX029
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO



## EPISCOPIO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX03A
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ. EPISCOPIO 84080 SARNO

## FOCE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX04B
Indirizzo	VIA MARIA SS. DELLA FOCE SARNO 84087 SARNO

## BORGO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX01D
Indirizzo	VIA SARNO PALMA TRAV. CAMPO SPORTIVO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	247

## MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX02E
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

## EPISCOPIO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------





Codice	SAEE8BX03G
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ.EPICOPIO 84080 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

## FOCE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX04L
Indirizzo	VIA FOCE SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

## SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BX01C
Indirizzo	EPISCOPIO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo è nato il 01/09/2018 per effetto del processo di riorganizzazione della rete scolastica territoriale deliberata dalla Giunta Regionale Campania il 28.12.2017, prot. n. 839.

Il dimensionamento scolastico ha trasformato la Direzione Didattica Terzo Circolo Sarno, cessata il 31/08/2018, in istituto comprensivo, consentendo l'attivazione di due corsi di scuola secondaria di primo grado.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	5
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Monitor	35

### Approfondimento

---

La dotazione di attrezzature multimediali della scuola è stata notevolmente integrata nell'ultimo triennio 2019/2022, grazie al proficuo utilizzo di fondi straordinari erogati dal Ministero dell'Istruzione a supporto della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DID), nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

L'istituto, inoltre, ha aderito a diversi avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Programma Operativo Nazionale (PON FESR), ottenendo cospicui finanziamenti che sono stati utilizzati per l'acquisto di nuovi monitor interattivi per la didattica e di strumenti



digitali per il potenziamento delle discipline STEM.

Il finanziamento ottenuto in seguito all'adesione del PON FESR CA-2021-142 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", ha consentito, altresì, la realizzazione di reti cablate e wireless in tre dei cinque plessi che compongono il comprensivo.

Il finanziamento ricevuto in seguito alla partecipazione all'avviso pubblico FESRPON-CA-2022-360 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione: 13.1.3-"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", inoltre, consentirà la realizzazione, in tutti i plessi scolastici, di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili.

Un ulteriore importante finanziamento, infine, è stato ottenuto mediante l'adesione all'Avviso Pubblico FESRPON-CA-2022-300 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" .

Grazie allo stesso, saranno realizzati, nel corso dell'anno scolastico 2022/23, ambienti didattici innovativi e nuovi spazi di apprendimento in tutti i plessi di scuola dell'infanzia del comprensivo.

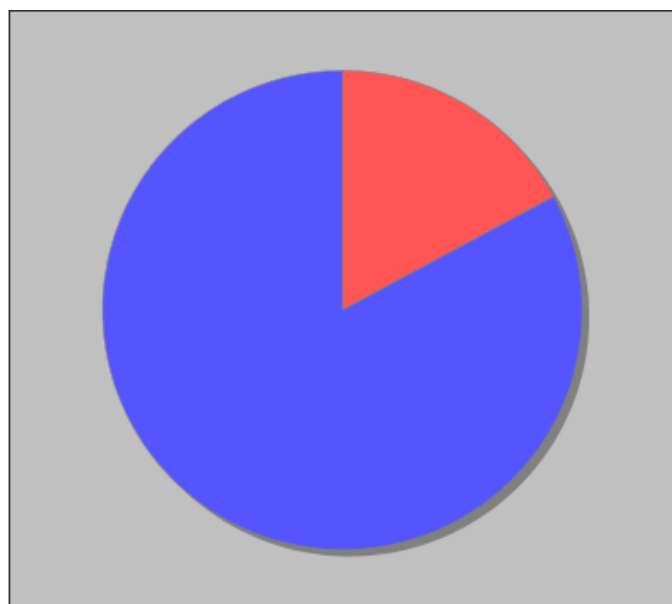


## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	21

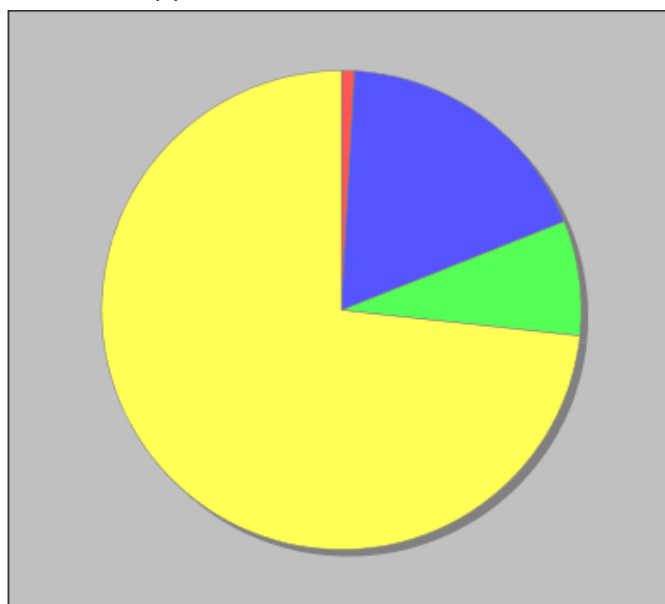
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 85

### Approfondimento

L'86% dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni. La stabilità del personale docente garantisce la continuità e la qualità dell'Offerta Formativa.



## Aspetti generali

L'azione educativa promossa dalla scuola, in coerenza con le risorse disponibili ed in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, è strategicamente orientata a :

1. Favorire la transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo ;

L'assegnazione della risorsa finanziaria relativa all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, integrandosi con le azioni già attivate negli scorsi anni attraverso i fondi del PNSD e del PON FESR, consentirà la realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali e la configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

2. Ridefinire i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2

L'allestimento degli ambienti innovativi sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature sarà necessariamente sostenuta da una visione pedagogica innovativa, al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti con un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Pertanto, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari avvieranno, dall'anno scolastico 2022/33, la stesura di un Curriculum Verticale Digitale, basato sul **Framework Digcomp**.

3. Potenziare l'apprendimento dell'educazione civica e dei grandi temi dell'Agenda 2030, orientando la progettazione educativo-didattica curricolare ed extracurricolare allo sviluppo di "life skills"

Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano RiGenerazione Scuola entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.



Nel curriculum di istituto, pertanto, ampio spazio sarà riconosciuto alle attività legate ai temi della transizione ecologica e culturale, in coerenza con quanto previsto dal Piano ministeriale RiGenerazione Scuola.

La **Rigenerazione dei saperi, la Rigenerazione dei comportamenti e la Rigenerazione delle infrastrutture** sono tre dei quattro pilastri del Piano che accompagneranno la scuola nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Incremento di almeno 5 punti della media del punteggio percentuale conseguito dalle classi terze nelle prove di italiano, matematica e inglese.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti il punteggio percentuale conseguito nelle prove di terza secondaria di primo grado dagli studenti in uscita dai plessi di scuola primaria che nel 2022 hanno ottenuto risultati inferiori a quelli medi regionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Superare la fragilità degli apprendimenti: una sfida possibile.**

---

I Risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado, pur evidenziando un miglioramento rispetto all'a.s. 2020/21, riflettono una condizione di fragilità negli apprendimenti che, in larga parte, è legata agli effetti del periodo pandemico.

L'azione efficace della scuola sarà, dunque, volta a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese.

##### **Traguardo**

Incremento di almeno 5 punti della media del punteggio percentuale conseguito dalle classi terze nelle prove di italiano, matematica e inglese.

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**



Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado.

## Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti il punteggio percentuale conseguito nelle prove di terza secondaria di primo grado dagli studenti in uscita dai plessi di scuola primaria che nel 2022 hanno ottenuto risultati inferiori a quelli medi regionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola secondaria al termine di ciascun quadrimestre

---

Utilizzare i risultati delle prove di verifica effettuate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola primaria al termine di ciascun quadrimestre

---



Monitorare lo stato di attuazione della progettazione educativo-didattica e verificarne la coerenza rispetto al curriculum d'istituto, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari orizzontali

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Scuola 4.0 che, nell'implementare l'adozione di nuove strategie didattico-metodologiche, consentano l'acquisizione delle competenze attese.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Adottare idonee misure di accompagnamento per i docenti per un utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici realizzati con il Piano Scuola 4.0

---

## ● **Percorso n° 2: La transizione digitale: pilotare l'innovazione verso il successo formativo**

---

La sfida principale sarà rappresentata dalla capacità della scuola di "**ripensare**" e "**ridisegnare**" la progettazione didattica che, sostenuta dall'utilizzo consapevole e competente di nuovi linguaggi e strategie metodologiche, renda l'azione educante sempre più efficace quanto più adeguata ai nuovi ambienti e scenari di apprendimento.

Occorrerà governare i processi di innovazione digitale per porli al servizio delle scelte strategiche effettuate dalla scuola e renderli funzionali al conseguimento delle priorità e dei traguardi individuati per il prossimo triennio.

La RiGenerazione dei saperi, unitamente alla RiGenerazione dei comportamenti e delle infrastrutture, pilastri del Piano RiGenerazione Scuola, rappresentano "l'alfabeto ecologico" del



nuovo "ecosistema di apprendimento" che la scuola si avvia a realizzare per insegnare un "nuovo modo di abitare il mondo" e di raggiungere il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Incremento di almeno 5 punti della media del punteggio percentuale conseguito dalle classi terze nelle prove di italiano, matematica e inglese.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti il punteggio percentuale conseguito nelle prove di terza secondaria di primo grado dagli studenti in uscita dai plessi di scuola primaria che nel 2022 hanno ottenuto risultati inferiori a quelli medi regionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola secondaria al termine di ciascun quadrimestre

---

Utilizzare i risultati delle prove di verifica effettuate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola primaria al termine di ciascun quadrimestre

---

Monitorare lo stato di attuazione della progettazione educativo-didattica e verificarne la coerenza rispetto al curriculum d'istituto, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari orizzontali

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Scuola 4.0 che, nell'implementare l'adozione di nuove strategie didattico-metodologiche, consentano l'acquisizione delle competenze attese.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti / rischio di dispersione implicita

---

Promuovere l'implementazione della dotazione della scuola di strumenti, sussidi e materiali didattici (visivi, tecnologici, audiovisivi ecc.) mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro permanente per il monitoraggio dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Adottare idonee misure di accompagnamento per i docenti per un utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici realizzati con il Piano Scuola 4.0

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo adottato ricalca quello della Leadership for learning. Tale strumento di gestione strategica individua una stretta interconnessione tra clima organizzativo, pratiche didattiche e qualità degli apprendimenti. Un sistema di leadership diffusa e distribuita, infatti, valorizza le capacità professionali, relazionali, organizzative e finanziarie, nella misura in cui orienta le stesse al perseguimento delle finalità strategiche delineate nella vision e nella mission istituzionali. Il clima organizzativo, unitamente alla promozione di pratiche didattiche e valutative innovative rappresentano, pertanto, fattori cruciali su cui si focalizzerà la leadership dirigenziale per innalzare la qualità degli insegnamenti e degli apprendimenti.

In coerenza con le priorità strategiche adottate dalla scuola, i processi da realizzare nelle aree di innovazione proposte riguarderanno l'aggiornamento del curriculum, la creazione di spazi didattici innovativi, l'implementazione sistematica e diffusa di metodologie didattiche attive volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La transizione digitale richiederà una profonda rivisitazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento.

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, renderà l'azione didattica un processo iterativo di co-costruzione di conoscenze, centrato sul protagonismo degli alunni.

L'utilizzo sempre più sistematico e diffuso di metodologie quali la **didattica breve**, l'**apprendimento cooperativo**, la **flipped classroom**, il **debate**, consentirà lo sviluppo di



competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze.

Si proseguirà, pertanto, con la sperimentazione della proposta di Avanguardie Educative dell'Indire, incentrata sulla metodologia del **debate**, già attiva sin dallo scorso anno nella nostra scuola.

L'allestimento e la valorizzazione degli spazi esterni degli edifici scolastici, inoltre, potrà consentire ai docenti di sperimentare le esperienze pedagogiche dell'**Outdoor education**, una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

L'offerta formativa dell'**Outdoor education** includerà, quindi, una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.)

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e non, di ambienti digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, favoriranno lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive di studentesse e studenti.

Gli ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali sosterranno l'azione educativo- didattica, favorendo l'allestimento di contesti di apprendimento interattivi, altamente motivanti ed inclusivi.

L'aggiornamento del **curricolo verticale d'istituto** riguarderà:

1. la ridefinizione dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento **DigComp**





**2.2 ;**

2. la promozione degli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola , inteso quale lo sfondo integratore privilegiato del curricolo d ' istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030;

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo sviluppo di una Strategia 4.0, declinerà il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, fino alla realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali ed alla configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

La scuola intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi dedicati alle discipline STEAM, caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

L'allestimento di detti ambienti, sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curricolo ed all'età degli studenti.

I setting d'aula, flessibili e modulari, saranno funzionali alla creazione di contesti di apprendimento di tipo esperienziale e/o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'assegnazione della risorsa finanziaria relativa all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms , integrandosi con le azioni già attivate negli scorsi anni attraverso i fondi del PNSD e del PON FESR, consentirà la realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali e la configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature sarà necessariamente sostenuta da una visione pedagogica innovativa, al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti con un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

L'allestimento degli ambienti innovativi sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sezione a 25 ore

- Sezione a 40 ore

SCUOLA PRIMARIA

- Sezioni a 27 ore

- Sezioni a 29 ore

- Sezioni a tempo pieno (40 ore)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sezioni a 30 ore

- Sezione a tempo prolungato (36 ore)

LINGUE STRANIERE

SCUOLA PRIMARIA

- Inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Inglese

- Francese



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "SARNO EPISCOPIO"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA SODANO INFANZIA SAAA8BX018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA SAAA8BX029

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: EPISCOPIO INFANZIA SAAA8BX03A

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: FOCE INFANZIA SAAA8BX04B

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: BORGIO PRIMARIA SAE8BX01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA SAEE8BX02E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: EPISCOPIO PRIMARIA SAEE8BX03G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FOCE PRIMARIA SAEE8BX04L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA SAMM8BX01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Il Collegio dei docenti ha previsto per ciascun anno di corso 33 ore per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

MONTE ORE ANNUO PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA





SCUOLA DELL'INFANZIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
CAMPO DI ESPERIENZA	ORE
IL SE' E L'ALTRO	7
I DISCORSI E LE PAROLE	7
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	7
CORPO E MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA PRIMARIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
AMBITO	ORE
A. LINGUISTICO ESPRESSIVO	9
A. ANTROPOLOGICO	9
A. LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO	10
A. LINGUAGGI NON VERBALI	5
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
ED. FISICA	2
RELIGIONE	2
TOTALE ORE ANNUE	33

## Approfondimento

---



Ogni ordine di scuola presenta una sua autonoma articolazione oraria in relazione alle specifiche esigenze didattiche.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì:

L'entrata è stabilita dalle ore 8:00

L'uscita è stabilita :

- alle 13:00 per le sezioni a tempo antimeridiano;
- alle 16:00 per le sezioni a tempo pieno.

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 h) CLASSI 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>

- L'entrata è stabilita alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita:
  - alle 13:30 dal lunedì al giovedì
  - alle 13:00 il venerdì.

Tempo Normale (29 h) CLASSI 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>

- L'entrata è stabilita alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita:
  - .alle 13:30 il martedì e il giovedì
  - alle 14:00 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 27 e a 29 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:



	27 H	27 H	29 H
DISCIPLINE	CLASSI 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup>	CLASSI 3 <sup>^</sup>	CLASSI 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
ITALIANO	8 H	7 H	7 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H	3 H
STORIA	2 H	2 H	2 H
GEOGRAFIA	2 H	2 H	2 H
MATEMATICA	5 H	5 H	5 H
SCIENZE	1 H	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H	2 H
MUSICA	1 H	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	1 H	1 H
ED. FISICA	1 H	1 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H	2 H

\* Le ore di insegnamento dell' Educazione Civica saranno svolte nell'arco di tutto l'anno tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo Pieno (40 h)

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 08.00;
- l'uscita è stabilita alle 16.00 .

Il monte ore settimanale, corrispondente a 40 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:



DISCIPLINE	CLASSI 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup>	CLASSI 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
ITALIANO	9 H	9 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	1/2 H	2 H
ED. CIVICA	1 H	1 H
MATEMATICA	8 H	8 H
SCIENZE	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
MUSICA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	2 H
ED. FISICA	1 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H
MENSA	7 e1/2 H	5 H

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo normale

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 8:00;
- l'uscita è stabilita alle ore 14.00.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 30 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:



<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
ITALIANO	6 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED. CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	4 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H
RELIGIONE	1 H

Tempo prolungato (36 h)

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 8:00;
- l'uscita è stabilita:
  - alle ore 14.00 il lunedì, mercoledì, venerdì;
  - alle ore 17 il martedì e il giovedì.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 36 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:



<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
ITALIANO	9 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED. CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	7 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H
RELIGIONE	1 H



## Curricolo di Istituto

### I.C. "SARNO EPISCOPIO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Nel corso del triennio precedente i dipartimenti hanno elaborato i curricoli verticali di Italiano, Matematica e Cittadinanza e Costituzione, lingua Inglese, Scienze, Ed. Civica e Tecnologia.

Nel corrente anno scolastico, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari elaboreranno un Curricolo Verticale Digitale, basato sul **Framework Digcomp**.



## Allegato:

Curricolo-verticale-di-Italiano-Matematica\_-Cittadinanza-e-Costituzione\_Scienze\_Lingua-Inglese-Tecnologia\_mod.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	





## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ NOI...PICCOLI CITTADINI DEL MONDO**

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato.

La scuola dell'infanzia, in continuità con la scuola Primaria e Secondaria di I grado, durante il suo percorso di progettazione annuale integrerà il curriculum di educazione civica con esperienze extra-scolastiche e varie iniziative anche con il coinvolgimento delle realtà associative operanti nel territorio, con particolare riguardo a quelle impegnate nella promozione della cittadinanza attiva.

Si realizzerà un percorso di cittadinanza ponendo attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, dando importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Il percorso partendo dall'identità di ciascun bambino si muoverà idealmente verso gli altri e il mondo, vedendo nei piccoli gesti di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA

Il curricolo di Ed. Civica si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM35/20020).

L'educazione civica, infatti, data la sua valenza di matrice valoriale trasversale, non rientra nei canoni di tradizionale disciplina, ma va declinata nei diversi contesti per offrire allo studente la possibilità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari al fine di diventare cittadino responsabile e attivo, che partecipa in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Nello specifico, nella corrente annualità, tenuto conto della necessità di sensibilizzare le nuove generazione verso il ripudio della guerra e di ogni forma di violenza e sopraffazione, sarà condotto, nell'ambito del curricolo d'istituto di educazione civica, un percorso



progettuale di carattere verticale, incentrato sull'Obiettivo n. 16 dell'Agenda 2030 " ***Pace, giustizia e istituzioni forti***".

## **Allegato:**

Curricolo-educazione-civica-IC-SARNO-EPISCOPIO-1.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MACROAREA A SCUOLA DI INCLUSIONE- A.S. 2022/2023

---

Questa macroarea include tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Una significativa quota del curriculum è riservata a percorsi formativi volti alla promozione delle pari opportunità, del rispetto della diversità, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale. Particolare cura educativa avranno, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione. - Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di disagio. - Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie. - Sensibilizzare e di



incentivare la comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva; - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola.

**MACROAREA "A SCUOLA DI INCLUSIONE"****PROGETTI PON****FDRPOC-CA-2022-274 "LA CULTURA RENDE FORTI"**

Il progetto è finalizzato a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico e a promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione mediante interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

Educazione motoria, sport, gioco didattico	rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria
Arte, scrittura creativa, teatro	rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado
Musica e canto	rivolto agli alunni delle classi prime di scuola primaria

**FDRPOC-CA-2022-311 "PROTAGONISTI DEL NOSTRO FUTURO"**

Il progetto è finalizzato a migliorare le competenze chiave degli alunni mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

Competenza alfabetica funzionale (potenziamento della lingua italiana, scrittura creativa, comunicazione, etc.)	rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado
Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera,	rivolto agli alunni delle classi quarte di scuola primaria
Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera,	rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	rivolto agli alunni delle classi seconde di scuola primaria
Competenza digitale (potenziamento delle competenze digitali e di informatica,	rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado



### PROGETTI

<b>BODY MUSIC:</b> <b>"IL CORPO A SERVIZIO DELLA MUSICA"</b>	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, è un percorso che si pone l'obiettivo di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, dove poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale anche in presenza di bisogni educativi speciali.
<b>NUVOLA SONORA: "PRIMARIA È LA MUSICA"</b>	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività.
<b>NUVOLA SONORA: "CRESCERE CON LA MUSICA"</b>	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, ha lo scopo di aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia, di accrescere nei piccoli alunni la capacità di attenzione, di introspezione, di comprensione e di comunicazione.
<b>CORO</b>	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.
<b>LABORATORIO CURRICOLARE:</b> <b>"RECUPERO DELLE ABILITA' MATEMATICHE"</b>	Progetto che nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "accogliere, formare, orientare", nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni.
<b>LABORATORIO CURRICOLARE:</b> <b>"RECUPERO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE"</b>	Il progetto è finalizzato a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate,



### ATTIVITA'

GIORNATA INTERNAZIONALE VIOLENZA SULLE DONNE:	Per far conoscere la violenza, in tutte le sue forme, come si radica e progredisce nella disuguaglianza e nella discriminazione. Il quinto obiettivo dello sviluppo sostenibile ONU è l'uguaglianza di genere, un impegno importante.
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA':	Per promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona.
GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO:	Per sensibilizzare gli alunni verso l'autismo e la disabilità, per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

### CONCORSI

"IL NUOVO CODICE ROSSO" Prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Promosso dai Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Giustizia	Il Progetto è volto a favorire il dialogo e prevenire e contrastare i comportamenti di violenza e l'indifferenza che spesso siamo abituati a riscontrare di fronte ad essi, attraverso la promozione di forme espressive ed artistiche di genere audiovisivo.
"RACCONTAMI LA DISABILITA'"	Promosso dall'USR Campania	Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sul tema della DISABILITA': far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze e le difficoltà delle persone affette da Disabilità.





## ● MACROAREA A SCUOLA DI CITTADINANZA - A.S. 2022/2023

Le attività inserite in questa macroarea sono finalizzate a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nello specifico, nella corrente annualità, tenuto conto della necessità di sensibilizzare le nuove generazioni verso il ripudio della guerra e di ogni forma di violenza e sopraffazione, sarà condotto, nell'ambito del curricolo d'istituto di educazione civica, un percorso progettuale di carattere verticale, incentrato sull'Obiettivo n. 16 dell'Agenda 2030 " Pace, giustizia e istituzioni forti". Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, rappresentano un ambizioso quanto irrinunciabile milestone verso cui orientare la crescita umana e culturale dei nostri alunni.

---



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sviluppare la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; □  
- stimolare la riflessione sugli stereotipi di genere più diffusi e promuoverne il superamento; □  
prevenire fenomeni di discriminazione attraverso il riconoscimento dell'altro. - sensibilizzare le nuove generazione verso il ripudio della guerra e di ogni forma di violenza e sopraffazione -  
promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

## Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola



MACROAREA "A SCUOLA DI CITTADINANZA"		
PROGETTI CURRICOLARI		
"FISCO & SCUOLA,"	Promosso dall' Agenzia delle Entrate con la collaborazione del M.I.	Progetto per potenziare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti di ogni ordine e grado di scuola e per educarli a una cittadinanza attiva e consapevole.
<b>VALORI IN RETE</b>	Promosso da FIGC in collaborazione con il MIUR	Iniziativa dedicata alle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado del territorio nazionale per promuovere il calcio e i suoi valori
<b>"JOY OF MOVING"</b>	Promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI	Percorso che pone al centro il bambino e consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive emozionali e sociali, in modo da accrescerne le abilità di vita, attraverso la variabilità della pratica.
<b>"SCUOLA ATTIVA KIDS"</b>	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Progetto che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
<b>"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"</b>	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Il progetto è finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (Scuola Attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.



### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

<p><b>"PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI"</b> Obiettivo n. 16 dell'Agenda 2030  <b>"Le parole cambiano il mondo"</b></p>	<p>Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, rappresentano un ambizioso quanto irrinunciabile <i>milestone</i> verso cui orientare la crescita umana e culturale dei nostri alunni. Pertanto la finalità principale di questo percorso progettuale di carattere verticale è sensibilizzare le nuove generazione verso il ripudio della guerra e di ogni forma di violenza e sopraffazione. Esso è rivolto agli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.</p>
<p><b>ANCHE IO CITTADINO</b></p>	<p>Il percorso pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Esso è finalizzato a promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. Gli alunni delle classi quarte dell'Istituto, a cui il percorso è rivolto, impareranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e riconoscere come star bene con se stessi e con gli altri, attraverso la condivisione e il rispetto di alcune semplici regole;</li><li>- rispettare l'altro diverso/uguale da me.</li><li>- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.</li></ul>



<b>ATTIVITA'</b>	
<b>GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA</b>	Essere gentili è uno stile di vita che prevede un comportamento che permette di mettere al centro la cura e l'attenzione per gli altri, oltre che per sé stessi. Perché essere gentili fa bene al prossimo, ma soprattutto a noi stessi.
<b>GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE</b>	Per sensibilizzare alunne, alunni e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura per gli spazi che si vivono.
<b>GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE</b>	Per promuovere consapevolezza e azione a livello mondiale per tutti coloro che soffrono la fame e per la necessità di garantire diete sane per tutti.
<b>GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</b>	Per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, affinché i diritti di ogni bambino e adolescente vengano rispettati, e per promuovere cambiamenti positivi di lungo periodo che possano incidere sulle loro vite.
<b>SAFER INTERNET DAY</b>	Per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.
<b>GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO</b>	Per riflettere su un fenomeno ancora troppo diffuso e sugli strumenti per difendersi.

## ● MACROAREA A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE - A.S. 2022/2023

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, saranno posti in essere itinerari didattico-educativi curriculari curvati sul potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche. In orario extracurricolare, verranno realizzati progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e informatiche. Inoltre, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti



incentivare la comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva; - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola.

**MACROAREA "A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE"****PROGETTI PON FESR****13.1.5A-FESRPON-CA-2022-300****AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Progetto finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

**PNRR****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C1- MISSIONE 1-COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"- SCUOLE NEXTGENERATIONEU**

Progetto finalizzato alla migrazione, per la PA, dei propri CED verso ambienti Cloud.

**PNRR****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR -M1C1- MISSIONE 1-COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA: 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" -NEXTGENERATIONEU-**

Progetto finalizzato al Miglioramento della qualità dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali che favoriscano e semplificano l'interazione con gli utenti.

**PNRR****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION EU- AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS**

Progetto finalizzato a realizzare nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive delle studentesse e degli studenti.





### PROGETTI CURRICOLARI

<b>PROGRAMMA IL FUTURO</b>	Promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR.	Progetto per educare gli studenti agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", affinché siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.
<b>CODEWEEK</b>		Percorso finalizzato a promuovere la campagna di alfabetizzazione al pensiero computazionale attraverso il coding.
<b>CENSIMENTO SUI BANCHI DI SCUOLA</b>	Promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza dei Censimenti e come sono cambiati nel corso della storia.
<b>LIBRIAMOCI</b>	Promosso dal MIUR attraverso il Centro per il libro e la lettura	
<b>SCHOOL MOVIE CINEDÙ</b>	Promosso dall'Associazione School Movie in collaborazione con Il Giffoni Film Festival	Progetto finalizzato alla realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado, i quali sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi <b>autori ed interpreti</b> dell'opera realizzata.
<b>InnovaMenti</b>	Promosso dal MIUR - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Iniziativa ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche.



### PROGETTI EXTRACURRICOLARI

<b>"AMICO COMPUTER"</b>	Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione <b>"EIPASS JUNIOR"</b> , finalizzato a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad uso improprio delle tecnologie digitali.
<b>"INFORMA...CREATIVA"</b>	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, è finalizzato ad avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.
<b>PROGETTI DI LINGUA INGLESE TRINITY E CAMBRIGE</b>	Il progetti, rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria, nascono dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una più lingue comunitarie.
<b>PROGETTO DI LINGUA FRANCESE "LE FRANÇAIS POUR TOUS"</b>	Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria, nasce dall'esigenza stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese; sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese; oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale.
<b>PROGETTO DI ED. ARTISTICA "C... ARTE – LABORATORIO ARTISTICO DI SCULTURE LEGGERE"</b>	Il progetto intende fornire occasioni di approfondimento disciplinare in accordo con le finalità del PTOF realizzando una interconnessione tra forme di apprendimento formale, non formale ed informale con il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica.

### CONCORSI

<b>OLIMPIADI GIOIAMATHESIS</b>	Promosso dall' Associazione "Prof. M. Villanova" Ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze	Destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



### • VISITE GUIDATE A.S.2022/2023

I Consigli di classe in fase di programmazione annuale, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e il consenso degli studenti e delle loro famiglie, nel rispetto delle modalità fissate nel Regolamento dei viaggi d'Istruzione , organizzano visite guidate.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le visite guidate, di seguito illustrate, sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi didattico-culturali esplicitati nelle programmazioni delle singole classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2022/2023

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Visita Didattica Al Villaggio Di Babbo Natale - Infanzia
- Visita Alla Fattoria Didattica - Infanzia (Bambini di 5 Anni);
-



### SCUOLA PRIMARIA

#### Classi Seconde dell'istituto:

- Visita didattica al villaggio di Babbo Natale
- Fattoria didattica "Le Parisienne"

#### Classi Terze Dell'istituto

- . Visita al Museo Archeologico di Sarno (SA)
- . Visita didattica al villaggio di Babbo Natale ;
- . Visita Al Villaggio Neolitico - Poggiomarino (Na)-
- . Fattoria Didattica "Le Parisienne"

#### Classi Quarte dell'Istituto

- Museo Mann sezione egizia - Napoli

#### Classi Quinte dell'Istituto

- Passeggiata ecologica sul Territorio Sarnese;
- Visita didattica al villaggio di Babbo Natale;
- Visita al Senato della Repubblica (Palazzo Madama)- ROMA

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### Classi Prime

- Visita al Museo Archeologico di Sarno (SA)
- Baia: Pusilla Romae Ai Campi Flegrei - Napoli
- Giornata Sportiva Presso Il Centro Sportivo Tempo Village A San Mango Piemonte (SA)



#### Classi Seconde

- Visita alla Reggia di Caserta- Appartamenti e Giardini - Caserta
- Giornata Sportiva Presso Il Centro Sportivo Terzo Tempo Village A San Mango Piemonte, (SA)

#### Classe Terza

- Città Della Scienza - Napoli
- Giornata Sportiva Presso Il Centro Sportivo Terzo Tempo Village A San Mango Piemonte (SA)



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● MACROAREA A SCUOLA DI SOSTENIBILITA' A.S. 2022/2023

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Le attività poste in essere nell'ambito di quest'area sono collegate alle altre macroaree e sono finalizzate al conseguimento dei seguenti risultati:

- realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, in particolare saranno realizzati orti didattici e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di ogni plesso dell'Istituto, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici, inoltre, consentiranno di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici favorirà anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella



comunità;

- riduzione dei consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua;
- promozione e rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto;
- promozione del riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano;
- incremento dei processi di dematerializzazione
- attivazione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- realizzazione di incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi;
- incremento dell'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili;
- coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

In coerenza con gli obiettivi previsti nell'ambito della presente macroarea e al fine di favorire l'attuazione della transizione ecologica, dei target del PNRR e del raggiungimento delle GreenComp, la scuola ha aderito, nel corrente anno scolastico, alla RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN ed alla RETE SCUOLE GREEN provincia di Salerno.

La sinergia tra le Istituzioni scolastiche aderenti consentirà la promozione della cultura della sostenibilità ambientale e degli obiettivi dell' Agenda 2030 dell'ONU, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer tutoring, alternanza scuola lavoro, learning by doing, role playing, outdoor education).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

## Descrizione attività



### MACROAREA "A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'"

#### PROGETTI PON FESR

##### 13.1.3A-FESR PON-CA-2022-360

#### AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il Progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

#### PROGETTI CURRICOLARI

"Agenda 2030 – One Health" Educare all'Ecosostenibilità e alla Salute di Uomo-Animale-Ambiente

Promosso dal DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. Promozione della Salute ASL SALERNO.

Progetto finalizzato a promuovere l'applicazione dell'approccio One Health, ispirato ai valori e alla visione dell'Agenda 2030; a potenziare la consapevolezza individuale e la responsabilità collettiva per migliorare la qualità di vita e la salute delle Comunità; a formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità; a favorire l'adozione di scelte ecosostenibili.



ATTIVITA'	
<b>GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULLE PERDITE E GLI SPRECHI ALIMENTARI</b>	Per promuovere la consapevolezza che agire per ridurre la dispersione di cibo è fondamentale per creare <b>sistemi</b> alimentari sostenibili e contribuire alla salute del Pianeta, e questo si deve tradurre in cambiamenti comportamentali.
<b>GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI</b>	Per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente.
<b>GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA</b>	Per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra.

L'azione prevederà la realizzazione, nel corrente anno scolastico, di giardini e orti didattici, in tutti i plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno.

L'allestimento e la valorizzazione degli spazi esterni degli edifici scolastici, potrà consentire ai docenti di sperimentare le esperienze pedagogiche dell'**Outdoor education**, una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

L'offerta formativa dell'**Outdoor education** include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea.

Si ritiene, infatti, che oggi l'**Outdoor education** rappresenti una valida proposta pedagogica anche in risposta agli stili di vita imposti dalla recente pandemia, nella misura in cui promuove l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche e garantisce un rapporto diretto e concreto con il mondo reale, con il coinvolgimento del soggetto in formazione nella sua interezza (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: VERSO UN ECOSISTEMA  
DI APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'assegnazione della risorsa finanziaria relativa all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, integrandosi con le azioni già attivate negli scorsi anni attraverso i fondi del PNSD e del PON FESR, consentirà alla scuola di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. dedicati alle discipline STEAM, caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

L'allestimento di detti ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.

Questi ultimi, co-costruttori di contesti di apprendimento sfidanti e motivanti, saranno il fulcro di articolati processi cognitivi e meta cognitivi che consentiranno a ciascuno di dare valore alla progressiva acquisizione di competenze e di dispiegare al meglio le proprie potenzialità.

Tale ambizioso progetto richiederà il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, infatti, dovrà essere necessariamente sostenuta da una visione pedagogica innovativa, al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti con un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici sarà anche elaborato un nuovo curriculum digitale coerente con il quadro di riferimento **DigComp 2.2**, e saranno poste in essere misure di accompagnamento per docenti e personale

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PER UNA DIDATTICA  
INNOVATIVA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento necessita che i docenti possano potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento e siano in grado di adottare metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Al fine di formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

digitali dei docenti "DigCompEdu. Esso si articola in sei aree che si focalizzano su aspetti differenti dell'attività professionale dei docenti:

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale

Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali

Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento

Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione

Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti

Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA SODANO INFANZIA - SAAA8BX018

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA - SAAA8BX029

EPISCOPIO INFANZIA - SAAA8BX03A

FOCE INFANZIA - SAAA8BX04B

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

#### **Allegato:**

5-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA-.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**





In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia.

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INFANZIA-A.S.-2022\_2023.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "SARNO EPISCOPIO" - SAIC8BX00B

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

## **Allegato:**

5-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA-.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia, approvati con delibera n. 51 del 21/12/2020.

### **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INFANZIA-A.S.-2022\_2023.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado.

### **Allegato:**

8-criteri-di-valutazione-apprendimenti-secondaria-1-grado.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SARNO EPISCOPIO SCUOLA MEDIA - SAMM8BX01C



## Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado.

### **Allegato:**

8-criteri-di-valutazione-apprendimenti-secondaria-1-grado.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I grado.

### **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-per-l-Educazione-civica-Scuola-Secondariadi-I-grado.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Relativamente al primo ciclo di istruzione, il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

In ottemperanza a tale dettato normativo, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la



valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee

## **Allegato:**

9-criteri-valutazione-comportamento-scuola-secondaria-di-1-grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### CRITERI PER L'AMMISSIONE

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

□Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

### CRITERI NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Premesso che:

sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10;

insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10

il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;

Mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;

Gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;

Insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;



Valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;  
Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;  
Irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;  
Frequenza irregolare.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
6. Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o all'esame di stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a



6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

BORGHINI PRIMARIA - SAEE8BX01D

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA - SAEE8BX02E

EPISCOPIO PRIMARIA - SAEE8BX03G

FOCE PRIMARIA - SAEE8BX04L

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la

stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza all' O.M. n. 172 del 04/12/2020, ha elaborato i nuovi criteri per valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Essi sono espressi attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono stati riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono stati correlati ai quattro differenti livelli di apprendimento tenendo conto delle dimensioni indicate nelle Linee Guida.



## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-degli-apprendimenti-Scuola-Primaria-.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti nel documento "Criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria -" inserito nella sezione precedente.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

In ottemperanza a tale dettato normativo, si propongono i seguenti criteri per la valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee.

Per tale motivo, gli indicatori ed i descrittori per la valutazione del comportamento sono riferiti alle seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE E PARTECIPARE, COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE.** Gli indicatori sono rapportati alla capacità di comunicazione e relazione sia tra pari che con gli adulti, al grado di cooperazione e disponibilità, al portare a termine incarichi, al grado di autonomia raggiunto, al rispetto delle regole, degli ambienti e delle attrezzature, alla capacità di trasferire ed acquisire conoscenze, alla modalità di ricerca e gestione delle informazioni, alla consapevolezza riflessiva e critica conseguite, al superamento delle difficoltà



durante lo svolgimento di un lavoro, alla capacità di scelta e decisione, alla capacità di pianificazione del lavoro al rispetto dei tempi di esecuzione, alla creatività ed all'autovalutazione.

La valutazione del comportamento è espressa dal docente collegialmente attraverso un giudizio sintetico apposto nel documento di valutazione e formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente.

La valutazione insufficiente del comportamento da parte del team docente, scaturisce da diverse considerazioni:

- comportamenti gravi e reiterati di disturbo, di violenza, irrispettosi, verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
- comportamenti che non si sono modificati, anche a seguito azioni educative e di orientamento; atteggiamenti di bullismo e di vandalismo, protratti nel tempo che non si sono modificati a seguito di azioni educative e di orientamento; assenze continue, sistematiche e prolungate.

## **Allegato:**

7-criteri-valutazione-comportamento-scuola-primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nell'ambito della SCUOLA PRIMARIA è disposta quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

La NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA, con decisione unanime del team docenti, con specifica motivazione solo in casi eccezionali, può essere disposta nel caso in cui si configuri:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale





l'alunno viene accuratamente preparato;

□ come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);

□ quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

□ assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);

□ mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;

□ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

□ frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;

□ in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

All'inizio dell'anno scolastico si procede alla rilevazione degli alunni con BES per quantificarne la percentuale in rapporto al numero totale degli iscritti ed individuarne la tipologia, la distribuzione per ordine di scuola e plesso. Tale operazione è propedeutica alla rilevazione dei bisogni formativi di ciascun allievo e alla conseguente definizione di interventi didattico-educativi inclusivi che costituiscono il Piano per l'Inclusione.

<b>A. Rilevazione dei BES a.s. 2022/2023</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>45</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	44
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro (Disturbo del linguaggio)	6
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico - culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>88</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
N° PEI redatti dai GLO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	31



Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

In esso confluiscono tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi .

La scuola continuerà a mantenere saldi i rapporti di collaborazione, ormai consolidati, con l'Azienda Consortile Agrosolidale, che anche per il corrente anno scolastico cura, tra l'altro, la realizzazione dei progetti di assistenza specialistica per alunni DVA e con BES.

Tale intervento di carattere tecnico-specialistico, realizzato da educatori professionali, psicologi, sociologi ed assistenti alla comunicazione, si integra in maniera sinergica con l'azione didattica, potenziandone gli effetti e contribuendo in modo significativo al processo di inclusione degli alunni interessati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (il profilo di funzionamento) d. il team di classe e il docente di sostegno osservano l'alunno DVA e si confrontano con la famiglia; e. Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO) , convocato dal DS, procede alla elaborazione e alla successiva approvazione del PEI, entro giugno in via provvisoria, non oltre il mese di ottobre in via definitiva. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ogni Gruppo di lavoro operativo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto: - dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; - dai i genitori degli alunni con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale; - dalle figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con gli allievi con disabilità quali gli specialisti e i terapeuti dell'ASL.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLHO, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto comprensivo realizzerà, anche per il prossimo triennio 2022/2025, una progettazione di carattere verticale finalizzata ad agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. In particolare, la continuità sarà curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di promuovere azioni formative destinate agli alunni delle classi ponte. A tale scopo si auspica, in continuità con quanto già realizzato nella scorsa triennalità, la realizzazione di: □ percorsi formativi di carattere verticale sulle competenze trasversali di cittadinanza, □ incontri



formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali. colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. □ Realizzazione di percorsi didattici di carattere curricolare ed extracurricolare svolti in continuità tra i diversi ordini di scuola L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, sarà un obiettivo da sviluppare trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. L' Orientamento in entrata prevederà le seguenti azioni: □ Organizzazione di Open Days e Giornate della Trasparenza nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, occasioni durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane; □ Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo; □ Predisposizione di comunicazioni e avvisi. L'Orientamento in uscita prevederà le seguenti azioni: □ Somministrazione di questionari agli alunni delle classi terze che orienteranno i Consigli di Classe nella formulazione del Consiglio Orientativo e le famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione di secondo grado; □ Creazione di un "Orientamento Corner" dove saranno affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio. □ Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto. □ Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori; □ Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio; □ Organizzazione nel nostro Istituto di un momento pomeridiano "Orientaday" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole. □ Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.

## Approfondimento

---

P.A.I. 2022/2023



## **Allegato:**

PAI IC SARNO EPISCOPIO 2022-23.pdf





## Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

- QUADRIMESTRE

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	<input type="text" value="2"/>	
Funzione strumentale	<input type="text" value="9"/>	
Capodipartimento	<input type="text" value="20"/>	
Responsabile di plesso	<input type="text" value="9"/>	
Animatore digitale	<input type="text" value="1"/>	



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Team digitale	<input type="text" value="3"/>	
Coordinatore dell'educazione civica	<input type="text" value="39"/>	
Referenti d' Istituto per l'educazione Civica	<input type="text" value="3"/>	
REFERENTI COVID	<input type="text" value="9"/>	
REFERENTE D'ISTITUTO DAD E DID	<input type="text" value="1"/>	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### Organizzazione Uffici amministrativi

#### RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-
Ufficio protocollo	-



## RESPONSABILE/UFFICIO

Ufficio per la didattica -

Segreteria del Personale -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

## SERVIZIO OFFERTO

Registro online -

Pagelle on line -

Monitoraggio assenze con messaggistica -

Modulistica da sito scolastico



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

COMPITI E FUNZIONI 1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in casodi assenza del D.S. e firma di documenti urgenti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3.collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4.collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degliatti e preparazione della documentazione utile; 5. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 6.coordinamento dei docenti dei vari plessi; 7. coordinamento dei docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); 8. coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 9. coordinamento attività e procedure legate alla formazione delle classi; 10. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 11. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; 12. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando

2



	<p>necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 13. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 14. predisposizione dell'orario scolastico; 15. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 – PTOF, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO; AREA 2 – INCLUSIONE; AREA 3- SICUREZZA, TERRITORIO E PROGETTUALITA' EXTRACURRICOLARE; AREA 4-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; AREA 5 - FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA; AREA 6- PROVE INVALSI E PROVE COMUNI D'ISTITUTO.</p>	9
Capodipartimento	<p>COMPITI E FUNZIONI I Coordinatori di Dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: A. Presiedere le riunioni di dipartimento; B. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: • Progettazione disciplinare di unità didattiche; • Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;</p>	25



- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
  - Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;
  - Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
  - Realizzazione di interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona;
  - Progettazione degli interventi di recupero
  - Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
- C. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati
- D. Favorire fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse.
- E. Implementare pratiche di innovazione

Responsabile di plesso

COMPITI E FUNZIONI

Coordinamento delle attività educative e didattiche

Coordinamento delle attività organizzative

Coordinamento " Salute e Sicurezza "

Cura delle relazioni

Cura della documentazione

IL RESPONSABILE DI PLESSO, inoltre:

1. E' tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria;
2. Partecipa agli incontri con il

9



	Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	
Animatore digitale	COMPITI E FUNZIONI 1) LA FORMAZIONE INTERNA 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è un docente individuato per ciascuna classe al fine di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto , acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	39
Referenti d' Istituto per l'educazione Civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'Istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all'Educazione Civica.	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed





## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

#### Ufficio protocollo

- Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto - Tenuta registro protocollo - Tenuta archivio corrente e di deposito - Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario - Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA - Stages (protocollare le lettere) - Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) - collaborazione a monitoraggi e statistiche - Attiva collaborazione con il D.S.

#### Ufficio per la didattica

- Pratiche Infortuni alunni - Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti - Predisposizione note informative infraquadrimestrali - Moduli e pratiche iscrizione - Fascicoli personali alunni - Certificati conseguimento titoli di studio - Pratiche infrazioni disciplinari - Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione - Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. - Circolari alunni > Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche - Libri di testo

#### Segreteria del Personale

- Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time - Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato - Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti - Stipendi supplenti e relativi CU - Competenze accessorie, arretrati e relativi CU - DMA - INPDAP - INPS Indennità di



disoccupazione - Fondi pensione Espero EMENS – INPS - TFR docenti e ATA - Graduatorie Docenti e ATA - Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA - Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA - Gestione domande esami di stato - Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto - Pratiche dimissioni Docenti e ATA - Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA - Assenze Docenti e ATA: Comunicazione delle assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico - Visite fiscali - Pratiche assenze - Assemblee Sindacali - Permessi Studio(150 ore) - Permessi brevi - Comunicazione ai docenti dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali - Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione - Pratiche INFORTUNI docenti e ATA - Certificati di servizio – Dichiarazioni varie - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazioni libera professione - Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA - Pratiche per tessere di riconoscimento

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LI.SA.CA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SALERNO 025

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete di scopo provinciale, con il Liceo B. Rescigno di Roccapiemonte (SA) quale scuola capofila, prevede la creazione di una sinergia tra Istituzioni scolastiche, per la realizzazione di interventi volti a favorire la realizzazione di attività legate alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale.



## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN NAZIONALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SALERNO 025

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Struttura ospitante

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Struttura ospitante

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Struttura ospitante

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"**

---



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Struttura ospitante





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

---

Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente al fine di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

### Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

---

Corso di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza rivolto al personale della scuola ai sensi del Decreto Legislativo 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: JOY OF MOVING

---

Corso di formazione finalizzato all'acquisizione del metodo Joy of moving, metodo educativo innovativo e originale che incoraggia la gioia del movimento attraverso il gioco. Esso può essere adottato da ogni docente, oltre che nell'insegnamento dell'Educazione fisica, anche in quello interdisciplinare, partendo dal corpo e dal movimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

## Titolo attività di formazione: Spazi di apprendimento innovativi (Outdoor education)

---

Progettazione e utilizzo delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche educative ed approcci pedagogici. Usare le tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli studenti ed i rapporti docente-studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale**

---

.....

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Applicativi per la didattica**

---

Il Corso si rivolge a tutti i docenti che vogliono migliorare il proprio insegnamento utilizzando le le principali applicazioni web a supporto delle attività didattiche quotidiane.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81 del 2008
-----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------